

EDITORIALE

**Il direttore
responsabile
CLAUDIO
CASTELLANI**

N° 2 - 2011

**Organo ufficiale
dell'Associazione
Amici della Montagna Camaioere
Presidente
Stefanini Vincenzo
Direttore responsabile
Claudio Castellani**

**Iscrizione nel registro della stampa
del Tribunale di Lucca n° 666
del 20-25/05/97**

**Spedizione in abbonamento postale
Autorizzazione DIRPOSTEL Lucca
Grafica e Impaginazione e Stampa
Just in Time by Alredy - Viareggio (LU)**

**"La Voce della Montagna"
non assume responsabilità
redazionali per quanto
pubblicato con firma, riservandosi
di apporre ai testi, pur salvaguardandone
il contenuto sostanziale,
ogni riduzione considerata
opportuna per esigenze tecniche
e di spazio.**

TESTI E FOTOGRAFIE NON SI RESTITUISCONO

Cari soci,

Questo numero è stato interamente dedicato al nostro caro amico Alessandro Paoli deceduto lo scorso martedì 12 luglio.

E' stata un grande perdita per tutti, una grande persona non solo per quanto a realizzato nella nostra associazione ma anche dal lato umano.

Mi piace ricordarlo sempre sorridente, con presenza di spirito. Quante volte lo prendevamo in giro per il suo attaccamento alla Baita, "prima o poi la vendiamo" gli dicevo, e lui ne usciva con un "Claudioooo, attento!!"

Un attaccamento, quello alla baita, ben riposto visto la struttura di cui disponiamo e per le numerose attività che ivi si svolgono. Certo la realizzazione dei lavori è dovuta soprattutto al contributo di molti soci, ma l'idea di dotare la nostra associazione di un rifugio al pari di grandi club è senz'altro sua.

Credo che tanto abbia dato a molti di noi, sapeva molto ascoltare e tutti considerava importanti. Per quanto riguarda me ho piacere di ricordare che ogni giovedì quando mi accomiatavo mi diceva "salutami la tua signora", quando erano anni che non la vedeva.

Mia moglie Ida ci tiene a dire che è stata contenta di rivederlo il 1° maggio scorso alla "Festa della Primavera". Lui appena ci ha visto si è messo a chiacchierare con noi e ci ha parlato della sua prossima gita all'Asinara. Si domandava non mi stancherò troppo? Del resto aveva 85 anni, alzataccia, spostamenti vari e trekking di tre giorni sono già un'impresa per chi è molto più giovane e sta bene in salute, lui oltretutto aveva un ginocchio immobilizzato. Ma era comunque entusiasta e la possibilità di vedere posti nuovi gli dava una marcia in più. Aveva un grande attaccamento per la famiglia e spesso mi parlava dei suoi figli e dei suoi nipoti, credo che anche a loro abbia dato tanto affetto.

Questi due aspetti della sua personalità ci fanno capire che non dobbiamo scoraggiarci mai di fronte alle avversità della vita, molto spesso basta guardarsi intorno e scoprire in un affetto od in un interesse, un entusiasmo che credevamo perduto.

Ciao Alessandro, ci mancherai.

Il direttore responsabile
Claudio Castellani

Questo numero speciale della Voce della Montagna vuole essere un ricordo della "persona" Alessandro Paoli, con alcune foto e con i pensieri di chi l'ha conosciuto.